



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **A L B A** (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iis-einaudi-alba.it



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " L. EINAUDI" - -ALBA

Prot. 0002283 del 09/08/2018

06-02 (Uscita)

CAPITOLATO SPECIALE.

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA DI BEVANDE CALDE, FREDDI E SNACK PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO "L. EINAUDI" DI ALBA PER IL TRIENNIO 2018-2021 RINNOVABILE DI ULTERIORI DUE ANNI A INSINDACABILE GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA

Art.1

Oggetto

La gara riguarda una concessione di servizi ed è regolata in via generale dall'articolo 164 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

La gara mira a selezionare il concessionario per il servizio di distribuzione di bevande calde, fredde e snack da effettuarsi mediante distributori automatici all'interno dell'Istituzione Scolastica, attraverso procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Impresa deve assicurare il servizio di somministrazione con gestione a proprio esclusivo rischio e responsabilità, in forma organizzata autonoma di mezzi, attrezzature e personale secondo le norme del presente disciplinare.

Il servizio deve essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio per il cliente, nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, dovrà pertanto essere perfetto sia per le qualità delle materie utilizzate che per le modalità di esecuzione delle varie operazioni, tenendo conto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, nonché delle garanzie sulla continuità del servizio.

Art. 2

Luogo di esecuzione e numero di distributori

Alba – Istituto istruzione superiore "L. Einaudi", Via P. Ferrero, 20

Piano terra

n.2 distributore bevande calde

n.2 distributore bevande fredde

n.2 distributore snack

Piano primo

n.1 distributore bevande calde

n.1 distributore bevande fredde

n.2 distributori snack

Piano secondo

n.1 distributore misto, fredde e snack

Art. 3

Concessione e durata

La Concessione comprende la disponibilità degli spazi individuati dall'Istituzione Scolastica per la collocazione dei distributori e prevede le seguenti attività da parte del Concessionario:

- fornitura, trasporto, installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'inizio del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Istituzione Scolastica;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori, per tutta la durata del Contratto;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Istituzione Scolastica, e contestuale ripristino degli spazi.

La durata della concessione è stabilita in anni 3 (tre), con decorrenza dal 15 settembre 2018 al 31 agosto 2021.

Non è ammesso il tacito rinnovo della concessione e la medesima si intende automaticamente risolta alla scadenza. Tuttavia, ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 63, c.5 e ss.mm.ii, è possibile a discrezione di questa Istituzione scolastica, procedere alla ripetizione del servizio, dietro espressa richiesta formulata all'operatore economico aggiudicatario di mantenimento delle condizioni di base del servizio stesso, e precisamente: al termine dei primi tre anni l'Istituzione Scolastica si riserva insindacabilmente di rinnovare il contratto per altri DUE anni.

Nel caso in cui, al termine del contratto l'Istituzione Scolastica non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, la Ditta affidataria sarà tenuta, su richiesta dell'Istituzione scolastica stessa, a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo.

Art. 5

Valore della concessione

Il valore della Concessione, stimato secondo quanto previsto dall'art. 167 del D.lgs. 50/2016, è corrispondente ad un valore complessivo presunto di Euro 45.000,00 + IVA. Tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Istituzione Scolastica e non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio di distribuzione automatica presso le sedi dell'Istituzione Scolastica.

Art. 6

CS – Coordinatore del servizio

Prima dell'inizio del servizio, il Concessionario deve nominare un proprio CS (Coordinatore del Servizio), professionalmente preparato e in grado di coordinare tutte le attività previste dal Capitolato.

Il Concessionario deve inoltre nominare un sostituto in grado di sopperire pienamente alle eventuali assenze del CS.

I nominativi del CS e del suo sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici e di posta elettronica, devono essere notificati per iscritto all' Istituzione Scolastica prima della stipula del Contratto, pena la revoca della Concessione.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività connesse con la Concessione, ha funzioni di coordinamento nella gestione dei distributori e deve mantenere un contatto continuo con il RUP, rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa.

Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Istituzione Scolastica e/o dal RUP si intendono fatte al Concessionario.

Nel caso di impedimento permanente del CS e/o del sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS e/o sostituto, dandone preventiva notifica all'Istituzione Scolastica e motivando la nuova nomina.

Art. 7

Canone per rimborso spese acqua e luce

Il Concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione Provinciale di Cuneo, proprietaria dell'immobile scolastico, i costi relativi alle utenze di acqua potabile ed energia elettrica per l'intera durata della concessione (disciplinare provincia di Cuneo DGP 527 del 4/08/2005).

Art. 8

Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto il Concessionario deve costituire una garanzia a favore dell'Amministrazione, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'Art 103 del Codice.

Il documento di garanzia deve essere prodotto dal Concessionario alla stipula del Contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente:

la decorrenza dalla data di inizio della Concessione;

la validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto, anche se le obbligazioni si estendono oltre la durata dello stesso;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, "Scadenza dell'obbligazione principale" del Codice civile;

L'Istituzione Scolastica autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il Concessionario stesso debba rispondere.

Art. 9

Personale addetto

Il Concessionario deve disporre, per l'espletamento delle attività operative connesse con la Concessione, di personale adeguatamente qualificato, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL del settore, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

In particolare, il personale utilizzato per l'espletamento delle attività di manutenzione e riparazione dei distributori deve essere dotato di idonei attestati tecnico-professionali.

Il Concessionario deve impiegare un numero di addetti sufficiente a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del servizio di distribuzione, organizzando opportunamente le attività connesse e tenendo conto dei periodi e degli orari di massima utilizzazione dei distributori da parte degli utenti.

Se richiesto dal RUP, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, il Concessionario trasmette o rende accessibile l'elenco degli addetti alle attività di rifornimento e manutenzione, contenente i nominativi, a qualificazione professionale e la sede in cui operano prevalentemente.

Durante le attività operative all'interno delle sedi dell'Amministrazione, gli addetti del Concessionario sono obbligati a:

a) recare esposto e ben visibile un apposito cartellino personale di riconoscimento, riportante la denominazione sociale del Concessionario e il proprio nominativo;

b) attenersi alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della vendita e distribuzione di prodotti alimentari e bevande e al Manuale HACCP adottato dal Concessionario;

c) mantenere un comportamento irreprensibile, consono all'ambiente scolastico, improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti dei referenti dell'Amministrazione e degli utenti della distribuzione.

Con riferimento al suddetto punto c), il Concessionario deve informare e formare il personale addetto in merito sulle procedure applicative di conservazione, trasporto e distribuzione degli alimenti, nonché di igiene e sanificazione delle attrezzature, previste in applicazione delle norme in materia di sicurezza alimentare e del Manuale HACCP.

A fronte di comportamenti inappropriati o non idonei alle attività previste, accertati anche a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti, il RUP può richiedere al CS l'allontanamento del personale addetto dal servizio presso le sedi dell'Amministrazione.

Le eventuali infrazioni configurabili invece come violazioni di obblighi normativi da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e possono comportare la risoluzione del Contratto.

L'Amministrazione rimane comunque estranea al rapporto tra gli addetti alle attività di distribuzione e il Concessionario, che è integralmente responsabile degli adempimenti previsti a carico proprio e del proprio personale.

Art.10

Distributori automatici

Il concessionario deve installare nei locali individuati dall'ente le tipologie e le quantità di distributori proposti nell'offerta.

Come caratteristiche generali i distributori automatici utilizzati per la Concessione devono:

- essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e prevenzione incendi;
- rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica ed essere forniti di certificazione CE e marcatura CE;
- rispettare i parametri massimi di rumorosità e vibrazione previsti dalla legge;
- essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico sanitaria.

In particolare, riguardo all'ultimo punto, dovranno prevedere soluzioni tecnico-costruttive idonee a garantire la massima efficienza in termini di igiene;

Di seguito si riportano, infine, le ulteriori specifiche e i requisiti minimi richiesti per i distributori da installare presso le sedi dell'Istituzione Scolastica:

- essere di nuova costruzione oppure revisionati e/o ricondizionati in ottime condizioni e di ultima generazione perfettamente funzionanti e privi di difetti tecnici;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione e al raggruppamento delle macchine;
- riportare etichette con chiare indicazioni su marca e tipologia dei prodotti in distribuzione, nonché sui prezzi degli stessi;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità dei singoli prodotti;
- essere dotati di dispositivo per la regolazione progressiva dello zucchero (per i distributori di caffè e bevande calde);
- essere predisposti per il pagamento in contanti in valuta corrente (Euro);
- consentire anche il pagamento con sistema elettronico, tramite dispositivo funzionante con chiave o tessera elettronica ricaricabile, in grado di gestire credito a scalare; le chiavi o tessere elettroniche saranno distribuite dal Concessionario, a seguito di richiesta degli utenti, con modalità concordate fra il RUP e il CS;
- consentire una macinatura istantanea automatizzata, essere forniti di bicchiere, palettina
- provvedere al raffreddamento delle bevande fredde fino a 1 C°- 4 C°

Nella parte frontale le macchine devono riportare, chiaramente visibili ed evidenti, le seguenti informazioni:

- denominazione sociale del Concessionario;
- numero o codice identificativo della macchina;
- recapito telefonico (numero verde) utilizzabile dagli utenti per segnalare guasti e disfunzioni o mancata o irregolare erogazione di prodotti e/o per eventuali richieste di rimborso (v. ASSISTENZA AGLI UTENTI E GESTIONE RECLAMI).

L'istituzione scolastica non è in alcun modo depositaria delle macchine e attrezzature di proprietà del Concessionario, benché utilizzate per la distribuzione dei prodotti all'interno dei locali dell'Istituzione Scolastica.

La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

Art.11

Sopralluogo

Le ditte potranno effettuare, presso i locali dell'Istituto "L. Einaudi" di Alba un apposito sopralluogo, al fine di prendere conoscenza di tutte le condizioni, circostanze ed esigenze generali e particolari aventi influenza sulla formulazione del progetto tecnico e della offerta da presentare.

Art. 12

Tipologia e gestione dei prodotti

I prodotti di riferimento per l'offerta per la Concessione sono elencati in Allegato.

Tale elenco è vincolante, ma potrà essere consentita la distribuzione di altri prodotti alternativi o integrativi, con le modalità descritte nel successivo articolo (v. LISTINO PRODOTTI E PREZZI). I prodotti devono comunque essere tutti di primissima qualità, appartenenti a marche di rilevanza nazionale, marche primarie nel settore conformi alle norme specifiche in materia di alimentazione, sanità, igiene e confezionamento di alimenti e bevande.

I prodotti dovranno essere nazionali o ammessi nell'ambito CEE *pena l'esclusione dalla gara a insindacabile giudizio della Amministrazione della scuola.*

I prodotti devono rispettare le indicazioni specifiche presenti nell'Allegato ed essere disponibili durante tutto il periodo di erogazione del servizio.

Vengono richiesti i seguenti prodotti con le relative grammature, saranno preferiti a parità di prodotti quelli a filiera locale:

1. ACQUA

Dovranno essere forniti i seguenti generi di acqua, acqua oligominerale naturale, frizzante, in bottiglie PET;

2. BEVANDE FREDDE

Dovranno essere forniti i seguenti generi di bevande fredde rinfrescanti e dissetanti, in bottiglie PET, preferibilmente senza additivi chimici (*vietati i contenitori di vetro*):

The freddo, bibite a basso contenuto di zucchero senza altri edulcoranti aggiunti, e succhi di frutta senza zuccheri aggiunti, ecc. contenuti in bottigliette/tetrapak/lattine;

Yogurt da bere: yogurt bianchi e yogurt con aromi naturali;

E' assolutamente vietata la somministrazione di bevande alcoliche.

3. BEVANDE CALDE

a) caffè espresso

b) caffè lungo

c) caffè con cioccolato

d) caffè macchiato

e) caffè d'orzo

f) caffè alla nocciola

g) caffè con ginseng

h) ginseng

i) moccaccino

j) orzo

k) the

l) cappuccino

m) cappuccino con cioccolato

n) latte

o) latte macchiato

p) Cioccolata forte

q) Cioccolata con latte

I distributori di bevande calde dovranno erogare bevande con le seguenti caratteristiche merceologiche:

Miscela bar: caffè macinato all'istante con chicchi di caffè con grammatura non inferiore a gr. 7/45 cc, acqua miscela di tipo arabica non inferiore al 75%.

Almeno un distributore di bevande calde dovrà erogare caffè mediante capsule con miscela tipo arabica non inferiore al 100%

- Latte: grammatura minima gr.8 di latte in polvere cad. erogazione

- Cappuccino: grammatura minima gr.10 di latte in polvere e gr.6 di caffè cad. erogazione

- Orzo solubile: grammatura minimo gr.3,5 per erogazione

- Cioccolata: miscela di cioccolato con contenuto di cacao non inferiore a gr.20-22/80 cc acqua

- The: grammatura minima gr.10 di the in polvere per ogni erogazione

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi.

4. SNACKS DI OTTIMA QUALITA'

Dovrà essere garantita la presenza contemporanea nei distributori di vari tipi snack dolci/salati, semi e frutta secca di ottima qualità.

Dovrà essere data massima importanza alle date di scadenza dei prodotti che non dovrà essere mai superata; non dovranno, altresì essere inseriti prodotti con scadenza troppo ravvicinata e anche laddove è indicato "consumare preferibilmente entro il..." dovrà comunque essere rispettata e non superata la data indicata.

La Ditta concessionaria alla data di inizio del servizio dovrà consegnare il proprio manuale di Autocontrollo secondo i principi di H.A.C.C.P - Regolamento CE 852/2004.

Il Concessionario è direttamente responsabile della vendita di prodotti avariati, scaduti, adulterati, contenenti sostanze nocive, oppure non correttamente conservati e potenzialmente dannosi.

L'Amministrazione è esclusa da qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o malattie derivanti dall'ingestione di alimenti o bevande erogati tramite la distribuzione automatica.

Al fine di verificare la qualità e le caratteristiche dei prodotti distribuiti, nonché l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e delle procedure di autocontrollo HACCP, l'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento nel corso di durata del Contratto e senza alcun preavviso, controlli specifici.

Art. 13

Listino prodotti e prezzi

I prodotti e i prezzi di riferimento per la Concessione sono dedotti dalla gestione uscente del servizio ed elencati nel Disciplinare di gara

I prezzi indicati nell'allegato devono intendersi come prezzi massimi applicabili dal Concessionario (*comprensivi di ogni onere a carico del gestore e dell'I.V.A.*).

Entro 15 giorni solari dalla stipula del Contratto, il CS deve predisporre in accordo con il RUP il Listino ufficiale della Concessione, di seguito indicato semplicemente come Listino, nel quale sono elencati i prodotti formalmente ammessi alla distribuzione presso le sedi dell'Amministrazione e i relativi prezzi unitari.

Il RUP e il CS concordano le procedure per dare la massima diffusione e pubblicità al Listino presso gli utenti che usufruiscono della distribuzione automatica.

Pertanto, il Concessionario:

- deve garantire la disponibilità costante e continuativa dei prodotti nei distributori in uso presso la sede dell'Amministrazione dei Prodotti base inseriti nel Listino;
- è obbligato ad applicare i prezzi previsti dal Listino;
- non è autorizzato a distribuire prodotti che non siano inseriti nel Listino, né a praticare prezzi diversi da quelli del Listino, salvo gli eventuali aggiornamenti descritti nel seguito del presente articolo.

Per esigenze di carattere stagionale o a fronte di mutate preferenze dei consumatori o di cambiamenti nel mercato della distribuzione e nella disponibilità dei prodotti, oppure per proprie ragioni commerciali, lo stesso Concessionario può proporre, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, l'inserimento in Listino di altri prodotti alternativi o integrativi, anche se non indicati in offerta in sede di Gara.

I prezzi dei nuovi prodotti, eventualmente inseriti in Listino e non compresi in Allegato sono concordati fra il CS e il RUP, che, prima di autorizzarli, procede a specifiche verifiche comparative di mercato, tenendo anche conto dei prezzi dei prodotti di riferimento tipologicamente corrispondenti o assimilabili elencati in Allegato e/o già presenti nel Listino. L'erogazione dei nuovi prodotti è consentita al Concessionario solo dopo la formale approvazione del Listino aggiornato da parte del RUP.

Tutti i prezzi devono essere esposti e chiaramente leggibili sul frontale dei distributori: ogni prezzo in corrispondenza del prodotto erogabile.

I prezzi dei Prodotti sono fissi ed invariabili, potranno essere rivisti, d'intesa tra le parti contraenti, a partire dal 2° anno di contratto qualora siano intervenuti aumenti (rispetto ai valori iniziali di contratto) prendendo come indice di riferimento i dati pubblicati dal bollettino di statistica dell'ISTAT settore merceologico specifico, che dovrà essere allegato alla richiesta di variazione prezzi a cura del gestore.

L'Amministrazione procede ad attenta analisi della richiesta e, qualora ritenesse i nuovi prezzi proposti non conformi agli incrementi documentati e ufficialmente rilevabili, può richiedere al Concessionario di rivederli oppure può rifiutarli in tutto o in parte, motivando il diniego sulla base delle verifiche effettuate.

Solo a seguito della formale autorizzazione dell'Amministrazione il Listino aggiornato con i prezzi oggetto di revisione è applicabile dal Concessionario.

In caso di aggiornamento autorizzato in via scritta dall'Amministrazione, tali prezzi aggiornati sostituiranno quelli iniziali ai fini contrattuali con l'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il rigoroso rispetto del Listino, sia nella distribuzione dei prodotti che nell'applicazione dei prezzi, è oggetto di verifiche da parte del RUP, eseguite a campione o a seguito di segnalazioni dell'Ufficio tecnico e/o degli utenti; nel caso sia rilevata la distribuzione di prodotti non inseriti nel Listino e/o l'applicazione di prezzi non conformi costituisce inadempienza contrattuale e può determinare la risoluzione del Contratto, previa formale diffida ad adempiere da parte dell'Istituzione Scolastica.

Art. 14

Gestione del servizio e attività operative

Il Concessionario si impegna a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente, attenendosi agli standard qualitativi minimi delineati nel Capitolato e dando piena attuazione a quanto proposto in offerta in sede di Gara.

Tutte le attività operative di installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori presso l'Amministrazione devono essere svolte nei giorni ed orari di apertura della sede, in linea di massima dal lunedì al venerdì, fra le ore 7:30 e le ore 18:00.

Nello specifico, le fasce orarie per la programmazione e l'esecuzione delle singole attività operative devono essere concordate con il RUP e con l'ufficio tecnico, in modo da evitare o ridurre al minimo l'interferenza con le attività proprie della struttura scolastica e in relazione agli orari di apertura della stessa struttura.

Il Concessionario non può in nessun caso, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il rallentamento o l'interruzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e può determinare la risoluzione del Contratto, previa formale diffida ad adempiere da parte dell'Istituzione Scolastica.

Gli allacci delle macchine erogatrici alle reti idriche ed elettriche sono già esistenti. Eventuali modifiche dell'impianto elettrico e idrico che si dovessero rendere necessarie, sentito l'Ente proprietario, Amministrazione Provinciale di Cuneo, saranno a cura ed a spese della Ditta affidataria la quale dovrà fornire la relativa documentazione di conformità alle vigenti normative.

Non è ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibile.

L'Amministrazione si riserva di indicare orari di interruzione del servizio durante lo svolgimento dell'attività didattica.

Al termine del contratto la ditta affidataria dovrà asportare le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini entro 15 giorni dalla richiesta dell'Istituto. In caso contrario alla rimozione provvederà l'Istituto con oneri a carico della Ditta inadempiente, ovvero con trattenuta del relativo importo sulla cauzione di cui all'art.8. Durante le fasi di rifornimento, il Concessionario dovrà assicurare la perfetta e sistematica pulizia e disinfezione delle attrezzature e dello spazio attiguo dove sono posizionate le macchine. Il concessionario si obbliga all'effettuazione di intervento di sanificazione come proposto nell'offerta delle componenti esterne di ciascuna macchina distributrice.

Art. 15

Utilizzo degli spazi e impiantistica

Gli spazi concessi dall'Istituzione Scolastica per l'installazione e la gestione dei distributori sono all'interno dei locali dell'Istituto "L. Einaudi" di Alba.

Il Concessionario deve installare i distributori negli spazi designati, posizionandoli in modo da evitare danneggiamenti ai locali.

Gli eventuali ulteriori impianti per gli allacciamenti elettrici e idrici delle macchine devono essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti.

Se previsto dalle norme, immediatamente a monte delle macchine devono essere installati un interruttore differenziale, sulla linea di alimentazione elettrica, ed un rubinetto di arresto, sulla linea di alimentazione idrica

Il concessionario deve inoltre:

- a) utilizzare gli spazi concessi esclusivamente per le finalità del servizio affidato in Concessione e delle attività connesse;
- b) eseguire, a proprie cura e spese, tutti gli interventi di trasporto, installazione, realizzazione di impianti di allaccio se necessari e attivazione dei distributori negli spazi designati;
- c) mantenere i distributori e gli spazi concessi in condizioni ottimali di decoro;
- d) eseguire, a proprie cure e spese, ogni intervento di miglioramento, adeguamento o sostituzione dei distributori e/o degli impianti di allaccio che risulti necessario per dare attuazione a modifiche normative o a specifiche richieste da parte delle autorità competenti (Vigili del Fuoco, ASL e Autorità Sanitarie, etc.) o degli uffici dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo;
- e) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, nonché di ripristino degli spazi.

Riguardo al suddetto punto a), qualsiasi mutamento nella destinazione e nell'uso degli spazi può determinare la risoluzione di diritto del Contratto.

Riguardo agli interventi di adeguamento o sostituzione devono essere eseguiti dal Concessionario in osservanza di norme e/o disposizioni presenti e future, attinenti l'esercizio delle attività connesse con la Concessione e le caratteristiche tecniche delle macchine e degli impianti di allaccio.

Art. 16

Installazioni, spostamenti e sostituzioni.

Il parco macchine iniziale, richiesto all'avvio della Concessione è quello descritto nel Capitolato.

Il Concessionario deve coordinarsi con la Società concessionaria uscente, secondo le direttive del RUP, per effettuare le nuove installazioni contestualmente alla rimozione dei distributori appartenenti alla precedente gestione, in modo da ridurre al minimo possibile la sospensione del servizio di distribuzione e i disagi per l'utenza.

La consistenza del parco macchine iniziale non è vincolante per tutta la durata del Contratto. L'Amministrazione ha infatti la facoltà, a proprio giudizio e in relazione alle esigenze della sede, di modificare in aumento o diminuzione il numero dei distributori.

Le installazioni successive, per i distributori non compresi nel parco macchine iniziale, sono disposte o autorizzate dal RUP, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, previa valutazione di specifiche richieste pervenute dall'ufficio tecnico dell'istituto o di proposte formulate dal CS.

Lo spostamento dei distributori segue le stesse procedure e modalità previste per le nuove installazioni: è disposto o autorizzato dal RUP, previa valutazione di specifiche richieste pervenute dall'Ufficio tecnico o di proposte formulate dal CS, e può essere soggetto a pareri.

La sostituzione dei distributori può essere concordata fra l'Ufficio Tecnico e il Concessionario per le mutate esigenze della distribuzione in sede.

Il RUP, inoltre, può disporre la sostituzione delle macchine nei casi di ripetuti e documentati guasti e/o disservizi, dovuti all'inefficienza e/o obsolescenza di uno o più distributori.

In tali casi il Concessionario è obbligato a dare seguito alla richiesta di sostituzione.

Art. 17

Rifornimento e gestione dei distributori

Il rifornimento dei distributori deve essere eseguito con frequenza adeguata, in relazione all'utenza potenziale e ai consumi stimati e rilevati, in modo da mantenere la costante disponibilità dei prodotti.

Inoltre, in caso di chiamata per esaurimento, anche parziale, di prodotti e/o ingredienti e/o materiali accessori, il personale addetto deve provvedere al rifornimento entro il tempo massimo previsto nell'offerta.

Art. 18

Manutenzione ordinaria e straordinaria

La manutenzione ordinaria ha carattere preventivo ed è finalizzata a mantenere i distributori in efficiente stato di funzionamento e a ridurre al minimo la possibilità di guasti o disfunzioni.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, eseguiti in loco, comprendono le seguenti attività:

- controllo generale, verifica di funzionalità e messa a punto dei distributori;

- eventuali riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate o che presentino difetti, anomalie o malfunzionamenti;
- ritiro e smaltimento delle parti o componenti guaste e/o sostituite nel corso dell'intervento di manutenzione.

Tutti i distributori installati presso le sedi devono essere sottoposti a manutenzione ordinaria con la frequenza minima indicata nell'offerta.

I distributori per i quali risulta necessaria una più accurata manutenzione o una revisione totale, da eseguire presso l'officina o centro tecnico del Concessionario, devono essere sostituiti, contestualmente al ritiro, con macchine della stessa tipologia, o tecnologicamente superiori, in grado di erogare gli stessi prodotti.

La manutenzione straordinaria è prestata dal Concessionario a seguito di guasti o disfunzioni dei distributori, e comprende l'esecuzione delle attività finalizzate al ripristino della funzionalità e dell'efficienza delle macchine, mediante riparazioni e/o sostituzioni di parti o componenti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere eseguiti e completati entro il termine massimo indicato in Allegato B o il termine minore offerto in sede di Gara.

Art. 19

Struttura di supporto

Per lo svolgimento del servizio il Concessionario deve avvalersi di una sede operativa, già attiva o da attivare alla stipula del Contratto, ubicata nel territorio della provincia di Cuneo.

La sede operativa deve essere opportunamente dotata e attrezzata, con strutture e mezzi in grado fornire un adeguato supporto logistico alle attività connesse con la Concessione, secondo quanto descritto in offerta in sede di Gara.

L'Istituzione Scolastica si riserva di verificare la conformità, rispetto a quanto delineato in offerta in sede di Gara, della sede operativa e delle strutture poste a supporto logistico delle attività previste per la Concessione.

Art.20

Assistenza agli utenti e gestione reclami

Alla data di stipula del Contratto, il Concessionario deve avere attivo o attivare un recapito telefonico dedicato all'assistenza per gli utenti del servizio di distribuzione e alla gestione dei reclami.

Il numero del recapito deve essere posto in evidenza sul frontale di ogni distributore installato presso la sede dell'Istituzione Scolastica per:

- segnalare guasti o mancata o irregolare erogazione dei prodotti;
- segnalare irregolarità o disservizi di carattere generale;
- segnalare la mancanza o la carenza di prodotti;
- richiedere rimborsi per mancata erogazione dei prodotti;

Lo stesso RUP, sulla base dei dati acquisiti dal Concessionario e/o delle proprie verifiche presso gli utenti, può richiedere l'adozione di accorgimenti migliorativi, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché non in contrasto con le disposizioni del Capitolato e/o della normativa vigente e non alterino i contenuti sostanziali dell'offerta presentata in sede di Gara.

Art. 21

Pubblicità

Il Concessionario può esporre sulle superfici dei distributori, o nel frontale di esposizione dei prodotti, messaggi informativi e/o pubblicitari inerenti il proprio marchio, la propria attività e i prodotti distribuiti, purché in linea con la peculiarità della collocazione delle macchine, e rispettando le proposte progettuali presentate in offerta in sede di Gara.

Non sono consentiti messaggi pubblicitari in contrasto con l'attività e/o gli obiettivi dell'Istituzione Scolastica, o non conformi al decoro richiesto per un servizio destinato alla comunità.

L'Amministrazione può richiedere in qualsiasi momento la rimozione di tali messaggi pubblicitari e, nel caso il Concessionario non ottemperi, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

Art.22

Controllo e monitoraggio del servizio

Il Concessionario è obbligato a dare attuazione agli strumenti di controllo e monitoraggio proposti in offerta in sede di Gara, nonché a fornire o rendere accessibili al RUP informazioni e dati inerenti il servizio in Concessione.

Il RUP e gli altri soggetti eventualmente incaricati dall'Istituzione Scolastica possono effettuare verifiche in loco, in relazione alla qualità dei prodotti distribuiti, del servizio offerto e della gestione delle attività operative, senza che il Concessionario possa impedirlo.

Il Concessionario, a richiesta del RUP o degli altri soggetti eventualmente incaricati, deve fornire o rendere accessibili, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, tutte le informazioni inerenti:

- le attrezzature utilizzate per le attività operative previste per la Concessione;
- la tipologia e le caratteristiche dei prodotti in vendita;
- le procedure operative per lo stoccaggio, la conservazione e il trasporto dei prodotti destinati al rifornimento dei distributori;
- il comportamento tenuto dagli operatori addetti alle attività operative;
- i detergenti e sanificanti utilizzati per la pulizia dei distributori e dei componenti interni;
- le modalità di gestione delle attività e degli interventi connessi con la Concessione.

L'Istituzione Scolastica, sulla base delle verifiche e indagini in argomento, si riserva di chiedere modifiche migliorative al servizio, che il Concessionario è obbligato ad adottare, purché le richieste non siano in contrasto con quanto stabilito dalla normativa e/o dal Capitolato e non alterino in modo sostanziale i contenuti dell'offerta presentata in sede di Gara.

Nel caso in cui il Concessionario non fornisca i dati e le informazioni di cui sopra e/o non ottemperi alle richieste di modifiche migliorative, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, previa diffida ad adempiere.

Art. 23

Sicurezza

Nella gestione del servizio il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in particolare le norme contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

Il Concessionario è direttamente responsabile dei danni agli impianti e/o ai locali e/o alle persone derivanti da inosservanza delle norme di sicurezza.

Per i rischi e gli adempimenti relativi alle interferenze fra le attività del Concessionario e quelle dell'Amministrazione o di altri soggetti che operano presso la sedi che ospitano i punti di distribuzione, si rimanda alla stesura del DUVRI.

Art. 24

Osservanza CCNL e norme di disciplina del lavoro

Il Concessionario è tenuto ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative

Il personale adibito al servizio dovrà essere legato da rapporto contrattuale con la ditta aggiudicataria, la quale dovrà fornire adeguata dichiarazione di rispetto delle norme vigenti in materia retributiva, contributiva e previdenziale, di sicurezza sul lavoro, sollevando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità.

Art. 25

Responsabilità civile e copertura assicurativa

A garanzia dell'obbligo di risarcimento, all'atto della stipula del Contratto il Concessionario deve produrre, in originale o in copia resa conforme, le seguenti polizze assicurative:

- polizza per responsabilità civile (RC), stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con esclusivo riferimento al Contratto e alle attività in Concessione, per la copertura RCO e per la copertura RCT; la copertura assicurativa deve riguardare anche i casi di intossicazione derivante da cibi

e bevande in distribuzione e comprendere eventi connessi a malori, vertigini, stati di incoscienza, che comportino invalidità o morte del fruitore del servizio;

- polizza per incendio - rischio locativo, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, a primo rischio assoluto, a copertura dei locali concessi e relativo contenuto; la polizza deve prevedere anche la garanzia ricorso terzi da incendio.

La copertura assicurativa può essere rappresentata dalla stipula di nuove polizze oppure da specifiche appendici a polizze preesistenti.

Le polizze non liberano il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

In particolare, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti previsti dal Capitolato è a carico del Concessionario, restando totalmente sollevata l'Amministrazione.

Parimenti, i massimali delle polizze non rappresentano i limiti del danno da risarcire, poiché il Concessionario risponde di qualsiasi danno nel suo valore complessivo.

Le polizze devono avere una durata non inferiore a quella del Contratto e coprire tutti i rischi connessi alla gestione del servizio di distribuzione automatica e allo svolgimento delle attività connesse, per qualsiasi causa.

Nelle polizze deve essere stabilito che non sono possibili diminuzioni o storni delle somme assicurate, né disdetta del contratto assicurativo senza il consenso dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di vagliare le polizze o appendici di cui al presente articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento.

La mancata consegna delle polizze o appendici da parte del Concessionario, o il mancato adeguamento delle stesse, se richiesto dall'Amministrazione, comporta la revoca della Concessione.

Art. 26

Tutela della riservatezza

Il Concessionario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso della Concessione.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art.27

Divieto di cessione e subconcessione

Salvo quanto previsto dall'art. 106, co. 1, lett. d), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, è vietata la cessione a terzi del Contratto, in tutto o in parte.

Art. 28

Risoluzione, cessazione, revoca d'ufficio

L'Istituzione Scolastica può procedere alla risoluzione del Contratto, di diritto e senza alcun termine di preavviso, ai sensi dell'Art. 1456 del Codice Civile, nei casi esplicitamente indicati:

- negli articoli del Capitolato che descrivono la Concessione e i relativi adempimenti a carico del Concessionario.

La risoluzione ipso iure del Contratto può essere dichiarata, inoltre, nei casi di seguito elencati:

- cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico del Concessionario;
- violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Patto di integrità sottoscritto dal Concessionario in sede di Gara, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della Legge 190/2012;
- violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n.62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituzione Scolastica, emanato con D.R. n. 1528 del 27/05/2015;

- frode o grave negligenza da parte del Concessionario, in relazione agli obblighi stabiliti dal Capitolato e dal Contratto di Concessione;
- manifesta incapacità e/o grave inefficienza nella gestione ed esecuzione delle attività previste per la Concessione, ovvero servizio palesemente inadeguato agli standard qualitativi delineati nel Capitolato, e nell'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara.

Nelle ipotesi sopra elencate e in quelle esplicitamente indicate negli altri articoli del Capitolato il Contratto è da intendersi risolto con effetto immediato, a seguito di dichiarazione dell'Istituzione Scolastica, inoltrata al Concessionario in forma di raccomandata AR o PEC.

Eventuali inadempienze non esplicitamente individuate dal Capitolato come causa di risoluzione, ma tali da inficiare o compromettere gravemente la regolarità del servizio in Concessione e/o il rispetto dei contenuti contrattuali, sono contestate dall'Istituzione Scolastica con diffida, inoltrata al Concessionario a mezzo raccomandata AR o PEC.

Nella diffida è prefissato un termine congruo (salvo casi di urgenza, non inferiore a 10 giorni), entro il quale il Concessionario deve sanare l'inadempienza e/o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora non ritenga di accogliere le eventuali giustificazioni addotte dal Concessionario, l'Istituzione Scolastica procede a risolvere il Contratto.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto (quelli di diritto ex art. 1456 c.c. e quelli preceduti da formale diffida), il Concessionario non può vantare pretese di rimborso del canone e incorre nella perdita della cauzione definitiva, che è incamerata dall'Istituzione Scolastica.

Inoltre, rimane salvo e impregiudicato il diritto dell'Istituzione Scolastica ad agire per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Per i casi di cessazione, revoca d'ufficio, subentro e per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 176 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 29

Spese contrattuali, imposte e tasse

Dopo l'aggiudicazione della Gara e ad esito positivo dei controlli di legge sul Concessionario, l'Istituzione Scolastica procede alla stipula del Contratto.

Sono a carico del Concessionario tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione della Gara e la stipula del Contratto.

Art. 30

Foro

Per ogni eventuale controversia fra l'Istituzione Scolastica e il Concessionario la competenza è del foro di Asti.

Art. 31

RUP

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico COUT Valeria.

Il Dirigente scolastico
Valeria dott.ssa Cout
firmato digitalmente